

provvedimento della Regione Marche e contestualmente ha approvato il medesimo schema di accordo di programma;

l'accordo di programma sopra menzionato è stato sottoscritto dal Presidente della Regione Marche e dal Presidente della Comunità Montana di Camerino il 16 giugno 2006;

la Comunità Montana di Camerino con delibera della Giunta n. 60 del 4 agosto 2006, ha affidato alla società Valli Varanensi s.r.l. (a totale capitale pubblico – Comunità Montana di Camerino e Comuni Membri, istituita per la gestione dei servizi comunali pubblici con rilevanza economica), la realizzazione e la gestione del parco eolico di 40MW con installazione della relativa palificazione nel territorio dei Comuni ricadenti nell'area MC1 mediante l'istituto della concessione in conformità al suddetto accordo di programma;

la società Valli Varanensi s.r.l. ha proceduto all'affidamento di molteplici incarichi finalizzati alla stesura della progettazione preliminare del parco eolico in questione (progettazione, studi ambientali per la VIA, pratiche catastali e di esproprio, rilevamenti topografici, ricadute sul turismo locale), per una spesa complessiva di circa euro 134.461,15 oltre l'IVA;

il progetto preliminare del suddetto parco eolico è stato presentato alla Regione Marche, dove è stata avviata la relativa procedura di VIA per l'ottenimento dell'autorizzazione unica ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo n. 387/2003 –;

quale sia lo stato dell'arte relativo al parco eolico di 40MW nell'area selezionata con decreto della giunta regionale Marche n. 366 del 3 aprile 2006 denominata MC1, in attuazione a quanto previsto dal Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR) approvato con D.A.C.R. n. 175/2005, la cui realizzazione è stata affidata dalla Regione Marche alla Comunità Montana di Camerino mediante accordo di programma sottoscritto in data 16 giugno 2006;

se in tali valutazioni sia stato preso in esame il fatto che il parco eolico dovrebbe sorgere nelle vicinanze del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, nell'area contigua alla medesima area protetta, nonché in una zona cosparsa di aree ricadenti nella rete natura 2000 (zone SIC – ZPS) e di rilevanti ambiti di tutela del vigente Piano Paesistico Ambiente Regionale (P.P.A.R.), comunque di altissimo valore paesaggistico ed ambientale. (4-03214)

* * *

BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

Interrogazione a risposta in Commissione:

CARLUCCI. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere – premesso che:

il teatro Carlo Felice è il principale teatro genovese e uno dei più noti in Italia. Ex ente lirico, oggi fondazione lirico-sinfonica, fiore all'occhiello della città di Genova, ospita eventi di grande prestigio, tra cui la stagione d'Opera lirica e Balletto e la stagione Sinfonica, oltre a *recital* e manifestazioni artistiche;

pur troppo da qualche anno, accanto alle normali attività, la struttura viene utilizzata per attività che non sono assolutamente confacenti alle tradizioni di un teatro come quello di Genova;

nell'estate del 2005, ad esempio, in occasione del cinquantenario del Festival Internazionale di Balletto di Nervi, una delle vetrine più importanti a livello internazionale, nel teatro è stato ospitato uno *stage* a pagamento tenuto dal ballerino televisivo Kledi Kadiu;

nell'autunno del 2005 il teatro ha promosso l'iniziativa «La fortuna è all'opera! Lotteria della Fondazione Teatro Carlo Felice», per cui ogni privato cittadino poteva acquistare un biglietto per 5 euro, con premi in palio offerti da diverse aziende (tra cui crociere, televisori, gioielli e addirittura tagli di capelli), la cui natura

sicuramente nulla ha a che vedere con il mondo artistico e, tra l'altro, nulla si è saputo del ricavato della lotteria;

una delle tre grandi sale di prova ristrutturata nel 2004 e inaugurate nel 2005, in particolare quella dedicata alla ballerina futurista Giannina Censi, di ben 400 mq, da due anni è affittata a privati, scelti personalmente dal sovrintendente Gennaro di Benedetto, senza nessun bando di concorso pubblico inerente a corsi amatoriali. Attualmente la sala da ballo ospita corsi di ginnastica dolce e tecnica Pilates, corsi di propedeutica, danza classica, jazz, contemporanea, corsi di ballo liscio, tango, flamenco e danza del ventre, dunque un vero *pot-pourri* davvero poco consono ad una delle 14 Fondazioni lirico sinfoniche italiane —:

quali iniziative intenda adottare il Ministro in indirizzo affinché la Fondazione Carlo Felice di Genova ritorni ad essere esclusivamente sede di manifestazioni ed eventi culturalmente qualificati legati al mondo lirico-sinfonico. (5-00929)

Interrogazione a risposta scritta:

POLETTI. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

le Infrastrutture Spa — società costituita dall'Autorità portuale di Savona ed il Comune di Savona — ha istituito una Commissione per esaminare e valutare i progetti presentati al concordo di idee per il riassetto del fronte mare del litorale di Savona, proponendo al Soprintendente ai beni architettonici e del paesaggio della Liguria Architetto Giorgio Rossini di presiedere la Commissione dietro compenso forfettario;

la Soprintendenza per i beni architettonici e del paesaggio è l'organo di Stato preposto alla verifica della congruità dei progetti ed alla formulazione ed integrazioni, prescrizioni ed eventuali bocciature,

e il Soprintendente è la figura preposta a decidere e che firma i nulla osta ai progetti —:

se il ministro interrogato non ritenga improbabile che il Soprintendente ai beni architettonici e del paesaggio della Liguria dia valutazioni differenti a seconda del ruolo ricoperto, vanificando di conseguenza la funzione di controllo che dovrebbe ricoprire;

se non ritenga che questo incarico, qualora venga assegnato al Soprintendente, rappresenti un conflitto di attribuzioni in capo alle peculiari competenze del Ministero per i beni e le attività culturali. (4-03181)

* * *

COMUNICAZIONI

Interrogazione a risposta in Commissione:

CAPARINI. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

Rai Way, nata nel febbraio 2000 dalla societizzazione della vecchia Divisione Trasmissione e Diffusione, ha circa 700 dipendenti e gestisce circa 3000 siti di trasmissione per radiotelevisiva oltre ad essere locataria delle postazioni di diversi operatori delle TLC;

nel corso della presidenza dell'onorevole Roberto Zaccaria e del direttore generale Claudio Cappon la Rai decise di vendere il 49 per cento di Rai Way all'americana Crown Castle, secondo gestore di impianti al mondo, storico partner dell'inglese BBC con una valutazione di 760 miliardi delle vecchie lire, da investire, secondo i dirigenti di allora, nei nuovi media, nella tv digitale terrestre e nella telefonia UMTS (nuove tecnologie che oggi sono già obsolete di fronte all'avanzata ad esempio della banda larga o del WiMAX);

nel 2005 è stata ventilata dal management Rai un'ipotesi di fusione tra Tele spazio e Rai Way;